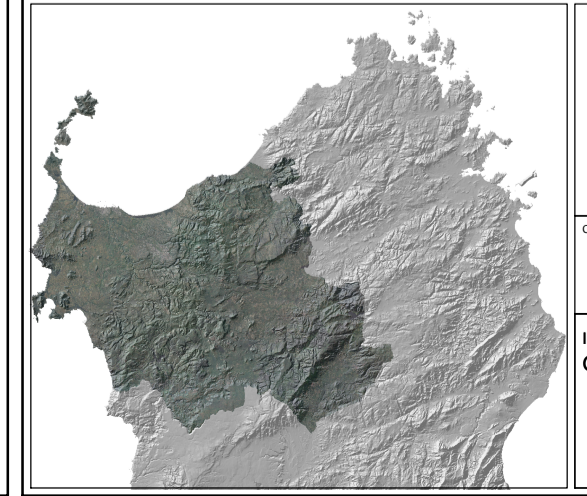


In riferimento all'art. 106 comma 1 punto 13 delle Nta del Ppr l'elaborato riporta il mosaico degli strumenti urbanistici comunali ad oggi vigenti costituente il quadro conoscitivo di sfondo per le analisi richieste nel citato articolo.
L'eterogeneità e l'articolazione delle singole previsioni comunali, ha richiesto un'operazione di omogeneizzazione per ricondurre le zonizzazioni alla classificazione del D.A. 20/12/1983 2260/U (Decreto Floris) al fine di rappresentare un quadro unitario coerente con gli obiettivi e con il livello di scala delle elaborazioni del Pup.
Si evidenzia come questa operazione abbia, in alcuni casi, comportato una diminuzione del livello di dettaglio delle informazioni contenute nei Piani comunali, ma è altresì vero che gli strumenti del SIT provinciale conservano accanto alle informazioni sintetizzate quelle originarie.

MOSAICO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (classificazione D.A. 20/12/1983 2260/U)

- Zone A - Centro storico-artistico o di particolare pregio ambientale
- Zone B - Completamento residenziale
- Zone C - Espansione residenziale
- Zone D - Industriali, artigianali e commerciali
- Zone E - Agricole
- Zone F - Turistiche
- Zone G - Servizi generali
- Zone H - Salvaguardia
- Zone S - Servizi a carattere locale
- Zone di competenza non comunale

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO



GEOGRAFIA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO
SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Codice elaborato	Scala	Aggiornamento	Data
A-G17	1:200.000		Ottobre 2008
Il coordinatore del Piano Giovanni MACIOCCO		Il Presidente della Provincia Alessandra GIUDICI	